

## IPOTESI PER PRESENTAZIONE FILM “RILEGGIAMO LA GG:”

I numerosi interrogativi che hanno accompagnato la partecipazione dell'Italia alla Prima Guerra Mondiale sono rimasti in gran parte senza risposta, nel corso dei decenni. Siamo vicini al secolo, da quando l'Italia attraversò il Piave il 24 maggio 1915. Tre anni fa, nell'ottobre 2007, vennero celebrati i 90 anni di uno degli avvenimenti più terrificanti dell'intera condotta strategica e tattica della Prima Guerra Mondiale: la “battaglia di Caporetto” nella valle del corso superiore del fiume Isonzo.

Nei giorni 5-6-7- ottobre, ebbe luogo, un Convegno Internazionale -di notevole rilievo storico- dal titolo “Rileggiamo la Grande Guerra”. Il Convegno venne organizzato su iniziativa della Regione Friuli-Venezia Giulia nelle aree più simboliche degli avvenimenti bellici: quelle delle città di Udine, Caporetto e Cividale.

Data la assoluta rarità degli argomenti previsti e la notorietà storica dei personaggi partecipanti, nell'ambito del Convegno, la Fondazione “Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico” di Roma affidò al regista Massimo Sani -noto autore di film-inchiesta, sceneggiati, documentari e docudrammi di argomento storico- la ripresa filmica dell'intero iter del Convegno con la registrazione video-audio di tutti gli interventi previsti.

Si è trattato di un'impresa di grande impegno –per il regista Sani ed i suoi collaboratori- le cui lavorazioni –sceneggiatura, montaggio, edizione in tecnica digitale- si sono concluse in questi giorni.

L'idea dell'autore Massimo Sani è stata quella di attenersi fedelmente alla ripresa delle varie fasi del Convegno, allo scopo di poter verificare ed offrire adeguate risposte alle numerose problematiche storiche legate soprattutto agli avvenimenti che hanno caratterizzato la situazione dell'Italia prima e dopo la “disfatta di Caporetto”.

Per aderire con chiarezza all'evidenza storica degli argomenti trattati Sani ha voluto dare al film il medesimo titolo del Convegno Internazionale: “*Rileggiamo la Grande Guerra*”. Il film è articolato in otto puntate, da 45 minuti cadauna.

Particolarmente del tutto inedite sono state le riprese effettuate nella città di Caporetto, all'interno del Museo di Caporetto, con le rivelazioni di alcuni storici sloveni e di parte austro-ungarica sulle strategie e le tattiche degli eserciti allora nemici.

Nel film intervengono gli storici più noti della Grande Guerra tra i quali gli italiani Scandaletti –promotore del Convegno-, Monticone –direttore Comitato Scientifico-, Rochat, Illing, Morozzo della Rocca, Gaspari –noto editore e storico-, gli sloveni Cimpric –direttore del Museo di Caporetto-, Svoljsak, Markovich, Galich, i più esperti docenti e ricercatori storici della Grande Guerra quali Malgeri, Ravenna e Severini, i discendenti dei generali Cadorna, Badoglio e Piola Caselli, i responsabili dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito, gen. Torres e col. Zarccone, l'amm. Favre, come pure noti esperti di archeologia e geologia, il vaticanista Don Scottà –degli “Archivi Segreti del Vaticano”- gli scrittori Carlo Sgorlon, Isabella Sbuelz e Alessandro Baricco, che ha concluso le tre giornate del Convegno Internazionale.